



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO GINNASIO STATALE "CORNELIO TACITO"

Via Giordano Bruno, 4 - 00195 ROMA - Tel. 06/121123858 - Fax 06/39737428
e-mail: rmpe220009@istruzione.it - PEC: rmpe220009@pec.istruzione.it
Sede succursale: Via Sebastiano Vinci, 1 - 00168 Roma - Tel. 06/121128405
C.F. 80226930586 - Codice Scuola RMPC220009

Roma, 21 settembre 2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE A.T.A.
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione e l'aggiornamento annuale, a.s. 2026/2027, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, i principi in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e, in particolare, l'art. 3, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle funzioni del Dirigente scolastico;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 1, commi 7, 12 e 14;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, nonché il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle relative Linee guida;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e il D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 99;

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, nonché i D.P.R. 8 agosto 2025, nn. 134 e 135, per le disposizioni incidenti sullo Statuto delle studentesse e degli studenti e sulla valutazione nel secondo ciclo;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale, per quanto applicabile alle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 23 luglio 2026, n. 148, recante il Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2026/2027;

VISTO il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 e, in particolare, l'obiettivo specifico di rilevanza regionale individuato per il Lazio per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo;

VISTO il PTOF 2025-2028 vigente del Liceo "Cornelio Tacito";

VISTI il Rapporto di Autovalutazione relativo al ciclo 2025-2028 e il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO degli esiti scolastici e formativi degli studenti, dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, degli esiti degli Esami di Stato e delle prove comuni o per classi parallele, ove effettuate;

TENUTO CONTO del monitoraggio delle attività e dei progetti realizzati nell'a.s. 2025/2026 e delle risorse professionali, finanziarie, strumentali e infrastrutturali disponibili;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle componenti scolastiche e dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;

CONSIDERATO che l'aggiornamento annuale del PTOF deve garantire coerenza fra RAV, priorità strategiche, Piano di Miglioramento, progettazione curricolare ed extracurricolare, formazione del personale e scelte organizzative;

PREMESSO

– che il successo formativo di ciascuna studentessa e di ciascuno studente costituisce la finalità ultima del PTOF e il criterio ordinatore cui ricondurre le scelte curricolari, extracurricolari, educative, organizzative e formative dell'Istituto;

– che il perseguimento del successo formativo richiede il riconoscimento dell'unicità della persona, dei diversi ritmi e stili di apprendimento, delle attitudini e dei talenti e si realizza attraverso personalizzazione, orientamento, inclusione, recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;

– che il successo formativo non si esaurisce negli esiti scolastici, ma comprende lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, del benessere relazionale e della capacità di costruire consapevolmente il proprio progetto formativo e di vita;

– che a tale finalità devono concorrere, in modo coerente e unitario, il RAV, il Piano di Miglioramento, il curricolo, l'ampliamento dell'offerta formativa, la formazione del personale, le scelte organizzative e l'impiego delle risorse;

– che le priorità del RAV del Liceo individuano espressamente l'incremento del successo formativo degli studenti del biennio, il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e la costruzione di un curricolo condiviso delle competenze chiave e devono, pertanto, orientare l'aggiornamento del PTOF;

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la revisione e l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028 - a.s. 2026/2027

1. Il successo formativo come finalità ultima del PTOF

Il PTOF dovrà essere orientato, in ogni sua articolazione, al successo formativo di tutti e di ciascuno, assumendo la persona dello studente, con i suoi bisogni, le sue potenzialità, i suoi talenti e il progressivo sviluppo dell'autonomia, quale riferimento delle scelte educative e didattiche. La qualità dell'offerta formativa sarà pertanto considerata anzitutto in relazione alla sua capacità di creare le condizioni perché ogni studente possa apprendere, partecipare, progredire e sviluppare pienamente le proprie possibilità.

Il successo formativo non coincide con la sola promozione o con il risultato scolastico, ma comprende la qualità degli apprendimenti, l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, la

motivazione allo studio, il benessere relazionale, la capacità di orientarsi e di costruire consapevolmente il proprio progetto formativo e di vita. In questa prospettiva, inclusione e valorizzazione delle eccellenze, recupero e potenziamento, personalizzazione e orientamento costituiscono dimensioni complementari del medesimo compito educativo.

In coerenza con le priorità del RAV del Liceo, particolare attenzione sarà rivolta al successo formativo degli studenti del biennio, al consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, alla prevenzione delle difficoltà e alla costruzione di un curriculum condiviso delle competenze chiave. Ogni iniziativa curricolare ed extracurricolare dovrà essere ricondotta, in modo riconoscibile, alla ricaduta attesa sugli apprendimenti e sulla crescita complessiva degli studenti.

2. Coerenza strategica: RAV, Piano di Miglioramento e PTOF

L'aggiornamento del PTOF dovrà assumere come riferimento le priorità e i traguardi individuati nel RAV e tradurli in azioni verificabili attraverso il Piano di Miglioramento. La progettazione curricolare, extracurricolare, organizzativa e formativa dovrà essere ricondotta in modo esplicito alle priorità strategiche dell'Istituto, evitando una proliferazione di iniziative episodiche o non collegate agli obiettivi di miglioramento.

In particolare, il PTOF dovrà rendere chiaramente individuabili almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità o a un traguardo desunto dal RAV, nonché il Piano di Miglioramento e le modalità con cui ne vengono monitorati gli esiti.

Nella definizione delle azioni di recupero e potenziamento si terrà conto, in particolare, degli esiti INVALSI, delle prove comuni o per classi parallele e degli Esami di Stato, anche al fine di ridurre eventuali difformità di risultato tra classi e sezioni e di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

3. Indicazioni per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF

Nell'aggiornamento annuale il Collegio avrà cura di assicurare che le seguenti dimensioni, già in parte presenti nel PTOF vigente, siano aggiornate, chiaramente riconoscibili e collocate nelle pertinenti sezioni del Piano e, ove previsto, della piattaforma SIDI, in modo da garantirne coerenza, leggibilità e verificabilità:

- **Funzionigramma d'Istituto:** inserire nel PTOF un funzionigramma aggiornato che descriva compiti e funzioni delle figure di governance, delle Funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio dei docenti, dei gruppi di lavoro, delle commissioni e dei referenti di progetto, evidenziando la connessione degli incarichi con l'attuazione del PTOF.
- **Collegamento fra progettualità e RAV/PdM:** individuare almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa espressamente collegate ad almeno una priorità o a un traguardo del RAV e assicurare la presenza del Piano di Miglioramento nel PTOF.
- **Inclusione:** prevedere azioni per l'inclusione che esplicitino strategie di continuità e di orientamento e rendano chiaramente individuabili almeno tre interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, coerenti con il Piano per l'Inclusione e con le esigenze effettivamente rilevate.
- **Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo:** assicurare la presenza nel PTOF, quale parte integrante o allegato espressamente richiamato, del Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinato con il Regolamento d'Istituto, con il Tavolo permanente di monitoraggio e con le azioni educative e formative programmate.
- **Orientamento:** esplicitare i moduli di orientamento formativo previsti per le classi interessate e le azioni specifiche di orientamento, comprese quelle affidate ai docenti tutor e al docente orientatore, garantendo il raccordo con il curriculum e con il progetto formativo degli studenti.
- **Personalizzazione e valorizzazione dei talenti:** prevedere azioni espressamente rivolte alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione del potenziale individuale, includendo, ove pertinenti, interventi per studenti ad alto potenziale cognitivo, studenti atleti di alto livello, studenti impegnati in periodi di studio o mobilità all'estero e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
- **Reti e territorio:** rendere individuabili almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto sviluppato in raccordo con il territorio, con enti, università, associazioni, soggetti del Terzo settore o altre realtà coerenti con l'offerta formativa.

- **Internazionalizzazione e plurilinguismo:** prevedere almeno due azioni finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo, valorizzando mobilità, progetti europei, certificazioni linguistiche, CLIL, gemellaggi e collaborazioni internazionali, ove attivati.
- **Innovazione, ricerca e flessibilità curricolare:** documentare nel PTOF le sperimentazioni e le innovazioni didattiche e organizzative effettivamente attivate, nonché i progetti di ricerca e le forme di flessibilità curricolare coerenti con il D.P.R. 275/1999 e con le caratteristiche del Liceo.

4. Obiettivo specifico di rilevanza regionale – Regione Lazio

In coerenza con la finalità generale del successo formativo e scolastico e con le priorità educative dell'Istituto, il PTOF dovrà contenere in modo espresso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui all'art. 1, comma 7, lettera d), della Legge 107/2015 e all'obiettivo specifico di rilevanza regionale per il Lazio: "Promuovere un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica", con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, alla valorizzazione del rispetto delle differenze e del dialogo, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In tale quadro, dovranno essere valorizzate e rese chiaramente riconoscibili le azioni dell'Istituto orientate al benessere scolastico, alla qualità delle relazioni, alla partecipazione responsabile degli studenti, alla prevenzione dei conflitti e delle discriminazioni, alla legalità e all'educazione civica. Tali azioni potranno concorrere, se coerentemente progettate e documentate, anche al perseguimento delle priorità del RAV e degli altri obiettivi formativi del PTOF, evitando duplicazioni meramente formali.

5. Curricolo, innovazione metodologico-didattica e specificità del Liceo Tacito

La progettazione curricolare dovrà valorizzare i nuclei fondanti delle discipline, l'interdisciplinarietà, la didattica per competenze, la laboratorialità, l'apprendimento attivo, il problem solving, il cooperative learning, la ricerca e l'uso consapevole delle tecnologie.

Saranno confermate e sviluppate, previa verifica degli esiti e della sostenibilità, le esperienze di innovazione già caratterizzanti l'offerta formativa del Liceo, tra cui la settimana dell'orientamento in cogestione, il Liceo Matematico, il Liceo classico con curvatura biomedica e l'insegnamento del Diritto al biennio, nonché ulteriori percorsi curricolari o extracurricolari coerenti con le priorità d'Istituto.

Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, alle opportunità previste dalla Legge n. 22/2025 e all'introduzione responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con il D.M. 166/2025, con riguardo a competenza critica, supervisione umana, tutela dei dati personali, trasparenza, sicurezza e verifica delle fonti.

6. Inclusione e personalizzazione

L'inclusione dovrà costituire criterio trasversale dell'intera offerta formativa. Il PTOF e il Piano per l'Inclusione dovranno assicurare coerenza fra risorse, progettazione didattica e bisogni effettivi degli studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi, nonché degli studenti in situazione di fragilità o con background migratorio.

Saranno promosse metodologie inclusive, accessibilità dei materiali, personalizzazione, tecnologie assistive ove necessarie, continuità educativa e orientamento, in raccordo con le famiglie e con i servizi competenti. Parallelamente, la personalizzazione dovrà comprendere anche la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale e delle eccellenze.

7. Orientamento e formazione scuola-lavoro

L'orientamento dovrà essere parte integrante del curricolo e accompagnare lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali. I moduli di orientamento, le attività dei tutor e del docente orientatore e i percorsi di formazione scuola-lavoro dovranno essere programmati in modo coerente, con finalità educative chiare e con attenzione alla qualità delle esperienze e alla loro ricaduta formativa.

8. Educazione civica, cittadinanza e prevenzione del disagio

Il curriculum di educazione civica dovrà essere organicamente integrato con le discipline e con la progettazione d'Istituto, con particolare riguardo a Costituzione, legalità, diritti e doveri, cittadinanza digitale, sostenibilità, rispetto della persona, contrasto alle discriminazioni, responsabilità, educazione finanziaria, partecipazione democratica e cura dei beni comuni.

Le azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo dovranno essere coordinate con il Codice interno, con il Tavolo permanente di monitoraggio e con il Team antibullismo e per l'emergenza, assicurando informazione, formazione, procedure di segnalazione e gestione e iniziative educative rivolte agli studenti e alle famiglie.

9. Internazionalizzazione, plurilinguismo e dimensione europea

Il PTOF dovrà consolidare la dimensione internazionale del Liceo attraverso progetti europei, mobilità, gemellaggi, certificazioni linguistiche, CLIL, collaborazioni con istituzioni straniere e iniziative di educazione interculturale e cittadinanza europea, curando il raccordo fra tali azioni e il curriculum e assicurandone il monitoraggio.

10. Formazione e valorizzazione del personale

Il Piano di formazione dovrà essere coerente con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e sostenere, in particolare, innovazione metodologica, inclusione, valutazione, orientamento, competenze digitali e IA, educazione civica, competenze linguistiche, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sicurezza e organizzazione amministrativa, quale leva per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e per il successo formativo degli studenti.

La valorizzazione delle competenze professionali dovrà trovare corrispondenza nel funzionigramma e nell'attribuzione di incarichi, funzioni e responsabilità funzionali alla realizzazione del PTOF, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e delle prerogative dirigenziali.

11. Rapporti con il territorio, reti e partecipazione della comunità scolastica

Il Liceo rafforzerà le collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, università, enti locali, soggetti istituzionali, associazioni culturali e sportive, Terzo settore e altre realtà coerenti con le finalità educative. Le collaborazioni dovranno essere funzionali alle priorità strategiche, produrre effettive opportunità formative per gli studenti e risultare adeguatamente documentate nel PTOF.

Dovrà essere altresì promossa la corresponsabilità educativa con le famiglie e la partecipazione consapevole degli studenti alla vita della scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

12. Scelte di gestione, organizzazione e utilizzo delle risorse

Le risorse dell'organico dell'autonomia saranno impiegate in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari e con le effettive necessità dell'Istituto, valorizzando le competenze professionali presenti. Le attività di potenziamento, coordinamento, progettazione e supporto dovranno essere chiaramente connesse al PTOF e orientate, direttamente o indirettamente, al successo formativo degli studenti.

L'attività amministrativa e i servizi generali saranno organizzati, per quanto di competenza, secondo principi di legalità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, tempestività e protezione dei dati personali, in funzione del supporto alla realizzazione del PTOF.

13. Monitoraggio e verifica dell'attuazione del PTOF

L'aggiornamento del PTOF dovrà prevedere modalità di monitoraggio delle principali azioni e, per gli interventi strategici, dovranno essere individuati, ove possibile, obiettivi, risultati attesi, indicatori, tempi, responsabilità organizzative e modalità di verifica. Gli esiti del monitoraggio costituiranno riferimento per il successivo aggiornamento del Piano, per il RAV e per il Piano di Miglioramento.

La Funzione strumentale per il PTOF, in raccordo con il Nucleo interno di valutazione, con le altre Funzioni strumentali e con le figure di sistema interessate, curerà una verifica finale di coerenza fra il testo del PTOF, i relativi allegati, il presente Atto di indirizzo, il RAV, il Piano di Miglioramento e le disposizioni normative e ordinamentali vigenti, verificando altresì la corretta collocazione dei contenuti nelle pertinenti sezioni del Piano e della piattaforma SIDI.

14. Indicazioni per l'elaborazione e disposizioni finali

Il Collegio dei docenti, attraverso le proprie articolazioni funzionali, procederà alla revisione del PTOF sulla base del presente Atto di indirizzo, verificando contestualmente le azioni da confermare, potenziare, modificare, integrare, accorpare o concludere. L'aggiornamento dovrà privilegiare la qualità, la coerenza e la misurabilità delle iniziative rispetto alla mera stratificazione di progetti.

Il Piano elaborato dal Collegio dei docenti sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli Atti dell'Istituto, portato a conoscenza degli Organi collegiali e della comunità scolastica e pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica. Esso potrà essere oggetto di successive revisioni, modifiche o integrazioni qualora intervengano nuove disposizioni normative o esigenze rilevanti ai fini dell'aggiornamento del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Pucci

(documento firmato digitalmente)